

DONNINI & ASSOCIATI

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Viale da Verrazzano 7 - 54036 MARINA DI CARRARA/MS

Tel. e fax autom. 0585 – 787666 – 787667 – 630478

Cod.fisc. e part. iva 00705190452 [sofimsrl@tin.it](mailto:sofimsrl@tin.it) - [www.donniniassociati.it](http://www.donniniassociati.it)



Carrara, 16 marzo 2020

DL/

Spett.le

---

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN EPOCA DI CORONAVIRUS (COVID-19)  
**ELOGIO DELLA CAMBIALE**

---

In queste ore il Governo sta decidendo le misure da adottare a sostegno dell' economia, la "macchina" che da sempre sostiene il mondo e ne permette l' evoluzione anche solidaristica. A chi non lo crede nemmeno ora che il lavoro vacilla e la gente svuota i supermercati per paura del futuro si potrebbe opporre - parafrasando W. Churchill - che "*l' economia è il peggior modo per vivere, esclusi però tutti gli altri*".

Qualunque soluzione adottata il Governo per aiutare le partite iva – e con esse i loro dipendenti, ma anche, a cascata, apparato statale, *onlus* e Chiesa - è certo che dopo questa crisi sanitaria tutti dovremo poi fare i conti con nuove difficoltà economiche, in primo luogo per carenza di liquidità.

Qualcuno ci segnala già – essendo chiuso il suo negozio od opificio per colpa del Coronavirus e mancandogli così le necessarie entrate - d' aver problemi ad onorare gli assegni bancari ormai emessi e di trovarsi così a dipendere dalla *generosità* del creditore, probabilmente assillato a sua volta dai propri impegni.

Il fatto è che – come sappiamo tutti a nostre spese - ogni malattia mette a nudo le debolezze degli organismi portatori d' altre patologie. Così, per dire, chi si è abituato ad utilizzare l' assegno bancario in modalità non ortodosse (ci si riferisce al "*postdatato*") s' è inavvertitamente costituito nel tempo una seria patologia con cui ora – essendoci "*crisi*" - deve necessariamente confrontarsi. E con la crisi si deve probabilmente confrontare anche l' accettante, giacché gli assegni irregolari in sue mani non si possono *negoziare* in banca né si possono – attraverso la "*girata*" – cedere a terzi. In più si rischiano anche sanzioni per la violazione delle leggi sul bollo (<sup>1</sup>).

E' assai probabile perciò che la crisi induca ad una piccola rivoluzione *virtuosa*: quella di mandare in soffitta l' assegno *postdatato* (o comunque di limitarne al massimo l' uso), ritornando così all' emissione delle cambiali o delle tratte accettate, strumenti del passato ormai desueti come i cerini. E' vero che detti strumenti pagano un' imposta (modestissima)

---

<sup>1</sup> Per non dire delle possibili conseguenze in tema di "antiriciclaggio", giacché si perdono di vista il rapporto con il beneficiario e la successione delle date "di scadenza" che rischiano di *incrociarsi* con pagamenti per contanti.

di bollo e perciò vanno acquistate (dal tabaccaio) con un piccolo dispendio di energie, ma in cambio offrono una interessante elasticità. Per fare un confronto:

CARATTERISTICHE	ASSEGNO	CAMBIALE
PROTESTO	SI	SI
POSSIBILITA' DI ESCLUDERE IL PROTESTO Facoltà delle parti di escluderlo convenzionalmente	SI	SI
FORZA ESECUTIVA Possibilità di agire contro il debitore senza decreti ingiuntivi o sentenza del magistrato. Stessa possibilità contro i giranti.	SI	SI
NEGOZIABILITA' BANCARIA Operazioni di sconto o di anticipazioni sbf	NO	SI
ALTERNATIVITA' DELLE SCADENZE L' assegno è solo "a vista" (la sua datazione è un espediente non consentito); la cambiale può essere variamente scelta: a vista, a certo tempo vista, a certo tempo data, a scadenza prefissata)	NO	SI
GIRATA Possibilità di cedere il titolo a terzi mediante girata	NO <sup>(2)</sup>	SI
GIRATA IN GARANZIA	NO	SI
GIRATA SENZA RESPONSABILITA' Possibilità di "girare" il titolo senza dare garanzia contro l' insolvenza	NO	SI
GARANZIE IN GENERE Nell' assegno "non trasferibile" risponde solo l' emittente; ogni girante della cambiale diventa responsabile in caso di mancato pagamento	MENO	PIU'
TRACCIABILITA'	SI	SI

Aggiungiamo inoltre che – per quanto il mondo del credito sia pronto a dare respiro al ceto produttivo – la circolazione extrabancaria dei titoli cambiari promuove senz' altro nuovi flussi a sostegno dei cedenti. Una sorta di "moneta creditizia" si aggiungerebbe così – per ogni operatore economico – al circolante proprio ed agli affidamenti bancari, senza altro limite che la massa dei ricavi commerciali effettivamente prodotti <sup>(3)</sup>.

\* \* \* \*

Restiamo a disposizione ed inviamo i migliori saluti.

DONNINI & ASSOCIATI  
Dr. Luciano Donnini

DONAS-CIRC/CIR20-STUCIR/POR

<sup>2</sup> La circolazione degli assegni è interdetta soltanto dalle norme antiriciclaggio. E pur essendo ammessi, non si vedono più assegni *trasferibili*.

<sup>3</sup> Sappiamo che il "sistema" può generare abusi: la "fabbricazione" di titoli non basati su un sottostante rapporto commerciale sarà infatti il rimedio (abusivo e sleale) di chi si trovi in difficoltà. Come l' emissione esorbitante di cartamoneta, o di bot/cct, da parte degli Stati indebitati.